

DELIBERA PRESIDENZIALE N. 3 /2023

MANIFESTAZIONE SPORTIVA "RALLY VALLE D'AOSTA"

Addì 26.09.2023 il Presidente dell'Automobile Club Valle d'Aosta:

- Individuato nel "Rally Valle d'Aosta" il principale evento della Regione, sia per notorietà che per valenza sportiva;
- verificata la disponibilità degli associati alla struttura associativa dilettantistica di curare direttamente l'organizzazione della manifestazione, secondo gli accordi convenzionali da sottoscrivere in analogia con quanto avvenuto in passate edizioni e, comunque, tenendo conto delle vigenti normative, anche sulla sicurezza sanitaria;
- Tenuto conto che l'affidamento dell'organizzazione comporta esonero da responsabilità amministrativa e gestionale dei vertici di governo dell'Ente;
- Considerato che l'Ente rimane esonerato da qualunque contributo alla manifestazione, che verrà svolta a cura e spese dell'Associazione sportiva suddetta, operante secondo procedure contabili e di affidamento confacenti alle vigenti disposizioni normative;
- vista l'urgenza dei motivi connessi all'iscrizione della manifestazione a calendario sportivo per il 2024;
- acquisito per le vie brevi il parere della competente Autorità sportiva alla quale verrà inviato il modulo di richiesta di iscrizione a calendario sportivo;
- considerata l'impossibilità di convocare tempestivamente un Consiglio Direttivo:

DELIBERA

- di procedere all'iscrizione della manifestazione denominata "45° Rally Valle d'Aosta" quale gara nazionale aperta a partecipazione straniera, per un importo non superiore ad € 5.000,00;
- di affidare l'organizzazione e la cura degli altri aspetti gestionali e amministrativi, come detto in premessa, alla struttura associativa sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, in possesso di regolare licenza e in grado di fornire idonee garanzie di riuscita dell'evento che si farà carico dei costi della manifestazione operando secondo le disposizioni normative vigenti;

La presente delibera d'urgenza sarà ratificata nei tempi e modi stabiliti dallo Statuto dell'Ente.

IL PRESIDENTE

Ettore Vierin